

# **Siracusa. La Sicilia verso la fase 2: possibili alleggerimenti già dai prossimi giorni**

Una lenta ripartenza per le attività in Sicilia. Le prime misure di alleggerimento potrebbero essere introdotte già nei prossimi giorni. La Regione lo deciderà sulla base di quanto emergerà dal confronto del comitato tecnico-scientifico, riunito da ieri in seduta permanente. Le decisioni nazionali sembra vadano verso una fase 2 già a partire dal 4 maggio prossimo, con alcune variabili, comunque, che potrebbero orientare le scelte del Governo. Qualche ipotesi è già emersa riguardo alle nuove regole che potrebbero essere introdotte. L'idea è quella di aperture differenziate, tenendo conto delle caratteristiche dei vari territori oppure in base al grado di rischio. Il trasporto aereo avrebbe un grado di rischio alto, il settore alimentare, basso. Medio-basso per la ristorazione e così via. Ieri, si è riunito il comitato tecnico-scientifico per l'emergenza Coronavirus in Sicilia in seduta permanente per fornire al governo regionale un parere sugli scenari progressivi di fine lockdown nel territorio siciliano. A coordinare la squadra di esperti, il commissario Antonio Candela. Il comitato sta definendo le strategie di intervento per "Fase 2" relativa alla ripresa delle diverse di attività sociali, lavorative, produttive e ricreative. Previste già dai prossimi giorni alcuni misure di alleggerimento.

---

# **Siracusa. Fase 2, le associazioni familiari: "Come faranno le mamme? I Comuni intervengano"**

“In vista del prossimo avvio della cosiddetta fase 2, è indispensabile che anche i Comuni e il Libero Consorzio Comunale di Siracusa tengano in debito conto la difficile situazione in cui verranno a trovarsi le famiglie con figli. Come faranno i genitori che dovranno riprendere a lavorare a conciliare gli impegni che stanno per ricominciare, visto che le scuole e gli asili nido resteranno chiusi?” A sottoporre questa riflessione a chi di competenza è Salvo Sorbello, presidente del Forum delle Associazioni Familiari. “Non si potrà contare sul preziosissimo sostegno dei nonni-fa notare ancora- che, per salvaguardare la loro salute, devono evitare contatti. Così molte donne saranno costrette a mettere a rischio il proprio lavoro. Le famiglie, che anche in questo periodo hanno dimostrato di essere il vero welfare, la reale rete di protezione, prendendosi cura di tutti senza piangersi addosso, non possono e non debbono essere abbandonate a se stesse”.

---

## **Melilli. Da martedì mascherine obbligatorie per**

# tutti, ordinanza del sindaco

Mascherine obbligatorie a Melilli. Il sindaco, Peppe Carta sta predisponendo un'ordinanza che potrebbe essere emanata martedì. Lo scorso fine settimana sarebbe stato all'insegna del rispetto delle regole. "Su 14 mila abitanti- racconta il primo cittadino- solo 5 sanzionati. Un ringraziamento che deve andare ai cittadini e a chi ha lavorato durante lo scorso fine settimana". In queste ore saranno ultimate le operazioni di distribuzione delle mascherine acquistate dal Comune. "Siamo in collegamento con i vertici dell'Asp per conoscere la situazione delle persone in quarantena. La scadenza non corrisponde con il risultato del tampone, purtroppo. E' una grande difficoltà. Serve pazienza. Non dipende dai sindaci ma dall'organizzazione sanitaria, che cerchiamo di sollecitare come possiamo. Sono tanti i rientrati dal nord Italia e forse non è un sacrificio così disperato se si tratta di proteggere la salute di tutti noi". Non mancano i momenti di tensione, soprattutto da parte di chi attende di poter rientrare, perchè messo in cassa integrazione da aziende presso cui, magari al nord Italia, lavorava. Uno spazio per l'ottimismo, Carta lo trova. "I dati sono migliori, siamo già al 50 per cento della fornitura delle mascherine alle famiglie di Melilli, Villasmundo e Città Giardino". La mascherina sarà obbligatoria, dunque, da martedì al 4 maggio prossimo. "Una volta che tutti hanno le mascherine, non ci sarà motivo di non utilizzarle- prosegue Carta- Le abbiamo portate casa per casa. Abbiamo, inoltre, un elenco di soggetti che hanno patologie. Per loro abbiamo una piccola riserva di dispositivi. Nella notte, riprese, inoltre, le attività di sanificazione. Non è il momento di abbandonare i rifiuti, ovviamente. Ma di differenziare al meglio e mantenere gli ambienti puliti".

---

# Coronavirus, Siracusa e le polemiche sulla sanità: la Cgil, "Emergency supporti gli ospedali"

Anche il segretario regionale della Cgil, Alfio Mannino, rilancia l'idea di chiedere la collaborazione di Emergency a supporto delle strutture sanitarie di Siracusa. "Una proposta da accogliere senza esitazione, mettendo al primo posto la salute pubblica. Si metta stop dunque alle polemiche e si affrontino subito i problemi reali nell'interesse di tutti", dice insieme al segretario della Funzione pubblica, Gaetano Aglio.

Ad avanzare la proposta era stata la Camera del lavoro di Siracusa con una richiesta indirizzata alla direzione dell'Asp. "Mentre nulla si muove fuorchè il furore della polemica, noi guardiamo avanti", dicono i due sindacalisti con riferimento alla richiesta di dimissioni dei vertici della sanità siracusana, piovute da più parti. "C'è bisogno di ripristinare la funzionalità del sistema sanitario a Siracusa – sottolineano i due sindacalisti regionali – e un clima di fiducia e sicurezza tra gli operatori e presso la collettività. A questo punto la soluzione Emergency, che sta già operando com'è noto in altre aree del Paese e che possiede competenze e Know how avanzati per affrontare le crisi sanitarie ci pare un buon modo per uscire da un'impasse che è grave in un momento in cui c'è da assicurare la salute pubblica.

Cgil e Fp chiedono inoltre che "tra vertici delle aziende ospedaliere, direzioni sanitarie e sindacati si instauri un clima di confronto e collaborazione per mettere in luce e superare i problemi che via via emergono, cosa che abbiamo già chiesto al tavolo col governo regionale".

---

# **Pachino. "La Rsa sarà completata", rassicurazioni dal direttore generale dell'Asp Ficarra**

"L'apertura della RSA di Pachino non è mai stata messa in discussione, la gara per l'affidamento della sua gestione è oramai in via di definizione ed entro questa estate sarà inaugurata e resa fruibile ai cittadini".

È quanto afferma il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra rassicurando la cittadinanza dopo che a causa dell'emergenza Covid erano stati sottratti gli arredi di alcune stanze per potere contribuire ad affrontare in tutta emergenza l'allestimento di posti Covid nelle more che venisse completata la consegna delle forniture. "Ho dato mandato agli uffici di provvedere entro 15 giorni a ripristinare le condizioni delle stanze della Rsa – rassicura il direttore generale – rimettendo ogni cosa al loro posto affinché, definita la gara per la gestione, oramai alla fase conclusiva, la RSA possa essere aperta dopo tante vicissitudini e divenire finalmente una realtà per la cittadinanza".

---

## **Priolo. Disinfestazione**

# **ultimata: prossimo intervento a Maggio**

Disinfestazione ultimata nel territorio comunale di Priolo. Gli interventi, che hanno interessato tutte le strade del paese, sia quelle centrali sia quelle periferiche, sono cominciati nella notte tra giovedì e venerdì e completati la notte scorsa. La disinfestazione, disposta dal Sindaco, Pippo Gianni, rientra nella programmazione annuale stabilita insieme all'IGM, la società che gestisce il servizio di igiene urbana. Come da calendario, il prossimo intervento è previsto nel mese di maggio.

---

## **Coronavirus, Siracusa e provincia: 101 contagiati, 58 ricoverati, 16 deceduti**

Diventano 101 gli attuali positivi in provincia di Siracusa. Uno in più rispetto ad ieri, secondo l'ultimo report fornito dalla Regione. I ricoverati sono 58 (3 in terapia intensiva), 60 i guariti e i decessi purtroppo salgono a 16.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 129 (0 ricoverati, 2 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 114 (15, 14, 10); Catania, 607 (114, 73, 65); Enna, 304 (170, 29, 25); Messina, 377 (127, 52, 38); Palermo, 335 (71, 44, 25); Ragusa, 59 (5, 5, 5); Trapani, 113 (7, 17, 5).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione

del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato [www.siciliacoronavirus.it](http://www.siciliacoronavirus.it) o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

---

## **Siracusa. Raccolta firme contro i vertici Asp, il dg Ficarra: "denuncio il promotore"**

Con una mossa che suscita qualche sorpresa, il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha annunciato di voler denunciare il promotore della petizione online con cui si chiede la rimozione dei vertici dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

Sono circa 10mila le firme raccolte sulla piattaforma [change.org](http://change.org), con una mobilitazione nata dopo la messa in onda della puntata di Report (Rai Tre) che si è occupata del caso Rizzuto.

“Apprendo dalla stampa che l'ambientalista siracusano Giuseppe Patti ha promosso una petizione per chiedere la mia rimozione da direttore generale dell'Asp di Siracusa. Poiché tale raccolta firme contiene evidenti presupposti di profilo giudiziario, ho già provveduto a dare mandato al mio legale di denunciare alla competente autorità giudiziaria il promotore dell'iniziativa avverso il quale sarà anche esercitata azione risarcitoria”.

Salvatore Lucio Ficarra rivolge anche un invito al promotore della petizione: “consegna l'elenco delle firme depositate e riferisca a quale autorità sono state consegnate”.

---

# **Ascoltato dagli investigatori l'infermiere del video-shock. Acquisita documentazione all'Asp**

L'infermiere del Pronto Soccorso di Siracusa, Marco Salvo, è stato sentito dagli investigatori che si occupano della vicenda scaturita dalla diffusione online del noto video-denuncia dalla tenda pre-triage dell'Umberto I. Nei giorni scorsi ha svelato la sua identità in un servizio trasmesso da "Chi l'ha visto?".

In collegamento in modalità telematica, questa mattina Salvo ha risposto alle domande degli agenti della Polizia giudiziaria.

Frattanto, atti e documenti sono stati acquisiti negli uffici dell'Asp di Siracusa. Gli investigatori vogliono verificare la sussistenza di eventuali riscontri a quanto denunciato, in alcuni passaggi del video, dall'infermiere. L'uomo venne identificato poche ore dopo la comparsa sui social della clip. Sul caso, anche l'Azienda Sanitaria Provinciale aveva presentato una sua denuncia.

---

## **Siracusa dice no al 5G, per**

# ora. "Attendiamo maggiori certezze"

Come anticipato da SiracusaOggi.it, diventa ufficiale la posizione del Comune di Siracusa nei confronti della tecnologia 5G. "L'installazione di antenne 5G a Siracusa non è all'ordine del giorno e comunque l'idea mi vede, oggi, contrario in particolare rispetto al momento storico che stiamo vivendo". Sono le parole cui il sindaco, Francesco Italia, allontana la sperimentazione della nuova tecnologia di telecomunicazione sul territorio comunale. "Non sposo in alcun modo le tesi di chi pensa ci sia una qualche attinenza tra questa tecnologia e la diffusione del coronavirus, credo però che l'enorme sensibilità sviluppata dalle persone verso il tema della salute obblighi tutti noi amministratori ad averne particolare rispetto e quindi di attendere maggiori certezze sui fattori di rischio prima di autorizzare gli impianti", spiega motivando la posizione.

Alcune foto postate sui social, ieri, avevano rilanciato il dibattito pubblico.

"Aspetto dagli uffici l'esito delle verifiche da me richieste – afferma il sindaco Italia – ma per quanto mi riguarda, ho le idee molto chiare. Dovremmo considerare le grandi difficoltà di questo momento come un'occasione per rivedere le nostre priorità. Cos'è veramente necessario nelle nostre vite? Come contemperare la salvaguardia della salute, sempre e comunque, con la difesa dei livelli di benessere raggiunti? Dobbiamo cogliere l'occasione offerta dalla pandemia per ripensare un nuovo modello di sviluppo e su quale scala di valori fondare le scelte? Ognuno di noi – aggiunge

Italia – ha la propria scala di valori e io non sono tra quelli che pensano che ce ne sia una totalmente giusta e una totalmente sbagliata. Penso, però, che soprattutto coloro i quali sono chiamati a compiere scelte capaci di condizionare la vita altrui debbano ancorarle a dei valori e motivarle".

Secondo il sindaco Italia, l'eventuale installazione di antenne 5G creerebbe un diffuso allarme sociale, soprattutto in questa fase particolarmente delicata per la popolazione dal punto di vista psicologico.

“La preoccupazione per la salute di ciascuno di noi – prosegue – dovrebbe essere sempre altissima, ma in questo momento è esasperata dalla pandemia in corso. Inoltre, se è vero che allo stato attuale non è dimostrata la dannosità della nuova tecnologia, è altrettanto vero che nessuno scienziato ha ancora dimostrato il contrario e che allo stato attuale l'allarme creato ed il rischio eventuale e non accertato appare molto più elevato rispetto al beneficio prospettato”.

Discorso chiuso? “No. Con la tecnologia 5G dovremo comunque fare i conti per il suo contenuto fortemente innovativo in chiave globale e perché è destinata ad incidere fortemente nello sviluppo tecnologico. Ma per differenti valutazioni sarà necessario disporre di nuove evidenze scientifiche che diano indicazioni chiare sulla sua sostenibilità e sulla salvaguardia della salute della gente”.

Foto: lavori per montare un'antenna di telecomunicazioni